



voglio tornare ad essere felice



IL GIARDINO SEGRETO
PER GLI ORFANI DI FEMMINICIDIO



Le quattro azioni del progetto Airone e gli strumenti di monitoraggio forniti da Con i bambini

Giornata di formazione interna 21 giugno 2022

L'Articolazione del progetto

Il progetto AIRONE si sviluppa seguendo **4 direttrici** di intervento ...

1. **Presa in carico integrato**, tempestivo e individualizzato degli orfani basato su linee guida omogenee a livello nazionale
2. **Garantita una rete di professionisti competenti** su cui poter contare e con capacità relazionali ed empatiche in grado di intervenire nel breve e lungo periodo
3. **Garantite misure di supporto dedicate** che accompagnino la famiglia affidataria nella relazione con l'orfano e nelle esigenze materiali.
4. **Promossa conoscenza diffusa di prevenzione** per il contrasto della violenza domestica

L'Articolazione del progetto

4 azioni trasversali ...

1. Coordinamento e Gestione del progetto
2. Monitoraggio tecnico
3. Comunicazione
4. Child Safeguard Policy

...ed inoltre

La valutazione di impatto sarà realizzata da Arco di Pin per tutti i partenariati

Le azioni in profondità / Azione 1

Presenza in carico olistica rivolta agli orfani e ai loro bisogni che garantisca una continuità all'azione di sostegno verso l'autonomia

Progettazione di un modello che vede al centro

- la figura del **tutore familiare** e
- la creazione di **centri multidisciplinari** al livello regionale in grado di predisporre una presa in carico individualizzata.
- Una azione differenziata: di tipo **continuativa**, per coloro che hanno subito il trauma da tempo e di **emergenza**, che prevede una presa in carico nell'immediato, nei momenti e nei giorni successivi al trauma

L'**intervento** prevede attività specifiche che si affiancano ad azioni socio-sanitarie:

- erogazione di doti educative
- attività di inclusione sociale anche di carattere residenziale
- percorsi di orientamento e accompagnamento al lavoro e alla scuola
- percorsi professionalizzanti residenziali

Gli **output**:

- modello di intervento, Strumenti operativi, Linee guida, Protocolli di intervento
- piani individuali di presa in carico; Doti educative; Attività individualizzate e di inclusione sociale; attività residenziali

Le azioni in profondità / Azione 2

Sarà realizzata una azione di **capacity building sul partenariato e sulle figure professionali** che a vario titolo interagiscono o interagiranno nei diversi territori regionali con i bambini, i ragazzi e le famiglie con l'obiettivo di fornire strumenti per intervenire sulle situazioni conclamate e nell'emergenza.

- Capacity building rivolta al partenariato di 30 ore totali riguarda il progetto stesso, il contesto in cui si agirà, le linee di condotta, la policy specifica del progetto, le azioni previste dal progetto e le metodologie che devono essere utilizzate.
- 2 percorsi di Capacity building rivolta ai tutori familiari (interni ed esterni):
 - 5 moduli da 2 ore:
 - ✓ **Modulo 1**: Criteri di coordinamento operativo di interventi complessi
 - ✓ **Modulo 2**: Modalità di definizione delle problematiche degli orfani e delle loro famiglie
 - ✓ **Modulo 3**: Criteri per la soluzione dei problemi e per il coinvolgimento dei professionisti
 - ✓ **Modulo 4**: Modalità obiettive di valutazione dell'idoneità degli orfani e delle famiglie a ricevere gli aiuti previsti
 - ✓ **Modulo 5**: Regole etiche e linguaggio da utilizzare per l'approccio agli orfani e alle loro famiglie

Le azioni in profondità / Azione 2

- Capacity building per le figure professionali che a vario titolo sono coinvolti in azioni a favore degli orfani (operatori sociali, assistenti sociali, psicologi, avvocati, magistrati, educatori, ecc)
 - in ognuna delle 6 regioni i percorsi prevedono 6 moduli da 2 ore
 - ✓ **Modulo 1:** Riconoscere la violenza intra familiare e la violenza assistita
 - ✓ **Modulo 2:** Gli aspetti giuridico-normativi della presa in carico degli orfani di femminicidio e delle famiglie affidatarie
 - ✓ **Moduli 3-5:** La presa in carico del minore orfano e della sua famiglia
 - ✓ **Modulo 6:** Sistema informativo, privacy e Child Safeguarding Policy

Destinatari	professionisti che entrano in relazione con i bambini orfani di femminicidio	soggetti del Terzo Settore	Tutori familiari	insegnanti, educatori, formatori	forze dell'ordine	Avvocati	Magistrati	allenatori/i istruttori sportivi
n. totale destinatari	108	108	108	108	108	108	108	108
n. allievi per classe	18	18	18	18	18	18	18	18
n. corsi attivati nei 4 anni	6	6	6	6	6	6	6	6
Durata corsi in ore	12	12	12	12	12	12	12	12

Le azioni in profondità / Azione 2

- **Creazione di alleanze** a supporto del progetto con istituzioni pubbliche e private
Attività operativa che vede il coinvolgimento di magistratura, avvocatura, dipartimento amministrazione penitenziaria, ASL, Servizi sociali, per la creazione di linee guida e firma di protocolli d'intervento in merito ai padri in prigione, per garantire la massima protezione e tutela ai figli.

Si ipotizza il coinvolgimento del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria ed il Ministero di Grazia e Giustizia per acquisire informazioni in merito alle sedi carcerarie, dove si trovano i padri superstiti degli orfani in carico con il Progetto AIRONE, e si avvierà (si auspica) un dialogo con la Magistratura di riferimento per ipotizzare un intervento sugli autori.

- **Supervisione dei tutori familiari e dei professionisti**
 - il carattere di tutorship aggiuntiva per compiti specifici con funzioni di facilitazione a garanzia dell'efficacia degli interventi.
 - funzione di supporto e guida che affianca il professionista nel processo di presa in carico nella fase di sua pertinenza.
 - funzionale al governo del processo,
 - funzionale alla valorizzazione degli interventi,
 - a supporto nel riconoscimento e risoluzione di problemi di diversa natura,

Le azioni in profondità / Azione 3

Figura centrale è quella del **tutore familiare**

- Svolge il ruolo di **mediatore delle relazioni tra la famiglia affidataria e gli attori degli interventi** che sono richiesti per garantire agli orfani un ambiente adeguato ad una crescita serena
- Svolge **una attività di sostegno delle famiglie affidatarie** per superare le difficoltà e offrire risposte alle molteplici necessità che non sempre sono in grado di gestire (gestione dei problemi logistici, burocratici, amministrativi, legali, sanitari, della situazione abitativa, della situazione economica, ecc)
- Organizza Attività di informazione per le famiglie e gli orfani sul regolamento attuativo **Legge 4/2018 e sui benefici economici e sugli indennizzi riconosciuti agli orfani e alle famiglie**
- Organizza i **Gruppi di parola**, gruppi formati dalle famiglie affidatarie per offrire uno spazio in cui è possibile comprendere l'esperienza del femminicidio in cui condividere emozioni, porre domande ed esprimere il loro vissuto con l'aiuto di professionisti specializzati, utilizzando l'esperienza di ognuno per trovare risposte alla propria condizione.

Sarà predisposta di una **guida per le famiglie affidatarie** con tutte le informazioni utili ed i diritti di cui al regolamento attuativi della legge 4/2018 e crea una **guida operativa** per le famiglie -- vademecum (es. come dire al bambino, come rapportarsi con la famiglia di origini, consigli utili ed esempi pratici, ecc.)

Le azioni in profondità / Azione 4

Promossa conoscenza diffusa di prevenzione per il contrasto della violenza domestica

- Attività di prevenzione rivolta al coinvolgimento degli adulti rivolta **agli uomini di età compresa tra i 25 e i 45 anni**. Occorre procedere lungo percorsi sperimentali, sia rispetto ai contenuti, sia rispetto ai metodi formativi, sia rispetto agli strumenti tecnologici utilizzati.
Tutta da progettare, l'equipe composta da Università Sapienza dip Psicologia e il Giardino Segreto utilizzeranno tre strumenti:
 - ❖ **interventi registrati** utilizzabili in modalità asincrona e destinati a coinvolgere le persone nel processo di comprensione dei fenomeni che stanno all'origine della violenza cronica e della violenza estrema
 - ❖ **documenti scritti distribuibili** e destinati a rappresentare con la modalità del racconto letterario la rilevanza negativa degli stereotipi mentali e culturali il cui mancato superamento è frequentemente all'origine dei fenomeni suddetti
 - ❖ **testimonianze dirette diffusibili**, come performance recitative, per il tramite anche delle emittenti radiofoniche locali o altri mezzi, e destinate a generare un confronto diretto e ripetuto con gli ascoltatori sui temi della violenza nella famiglia.
- Creazione e distribuzione di **materiali illustrativi per i ragazzi** delle scuole secondarie inferiori (fascia di età 11-15)
- ✓ Kit formativo Per gli insegnanti e gli operatori che parteciperanno alle attività formative devono essere messe a disposizione materiali utili per progettare percorsi all'interno delle proprie classi

Le azioni in profondità / Azione 4

- **Formazione per la prevenzione della violenza di genere**

diretta a insegnanti, educatori e formatori all'interno di scuole, associazioni culturali e territoriali, organizzazioni di volontariato ecc., al fine di connettere una cultura della non violenza alle pratiche educative quotidiane in un'ottica di prevenzione delle condotte, degli atteggiamenti e dei comportamenti violenti, oltre che acquisire quelle informazioni e quegli strumenti operativi di base che permettono di comprendere a fondo i problemi connessi agli orfani figli di donne vittime di femminicidio e alle problematiche educative ad esso connesse. Questa formazione ha durata complessiva di 16 ore per un totale di 8 moduli

- ✓ **Modulo 1**: Strumenti giuridici e legali in favore degli orfani di crimini domestici e alle famiglie affidatarie
- ✓ **Modulo 2**: Verso nuovi modelli di genitorialità
- ✓ **Modulo 3**: Concetti e lessico di base: costruzione sociale del genere e origini della violenza
- ✓ **Modulo 4**: “Violenza di genere e diritti umani: dalla Convenzione sui diritti dell’infanzia e dell’adolescenza al riconoscimento della violenza”;
- ✓ **Modulo 5**: “Il diritto all’ascolto per il riconoscimento del superiore interesse del minore”;
- ✓ **Modulo 6**: Azioni e strumenti di contrasto alla violenza di genere
- ✓ **Modulo 7**: Violenze sui minori: riferimenti nazionali e internazionali
- ✓ **Modulo 8**: Le forme di aiuto agli orfani di crimini domestici e alle famiglie affidatarie

L'erogazione della avverrà secondo modalità attive e interattive, con un sistema di e-learning che utilizza e integra piattaforme/ambienti di apprendimento differenti (Moodle ecc.)

Le azioni in profondità / Azione 4

- incontri con gli studenti delle scuole secondarie nella forma del webinar
 - ✓ racconto dell'esperienza del femminicidio da parte di persone che l'hanno vissuta
 - ✓ Discussione sulle tematiche legate al pregiudizio ed allo stereotipo per farli riflettere su quanto essi stessi spesso ne siano intrisi.

Regioni	pubbliche	10%	private	10%	TOTALE
Abruzzo	135	14	23	2	16
Lazio	456	45	220	22	67
Marche	157	16	31	3	19
Molise	50	5	0		5
Toscana	333	33	50	5	38
Umbria	93	9	7	1	10
TOTALE		121		33	155

Le azioni in profondità / Azione 4

- **Prevenzione di II livello**

- ✓ **Sistema di rilevazione e intercettazione precoce di situazioni di rischio**

L'azione riguarda le donne e in particolare gli stessi orfani di violenza domestica che hanno superato i 21 anni di età.

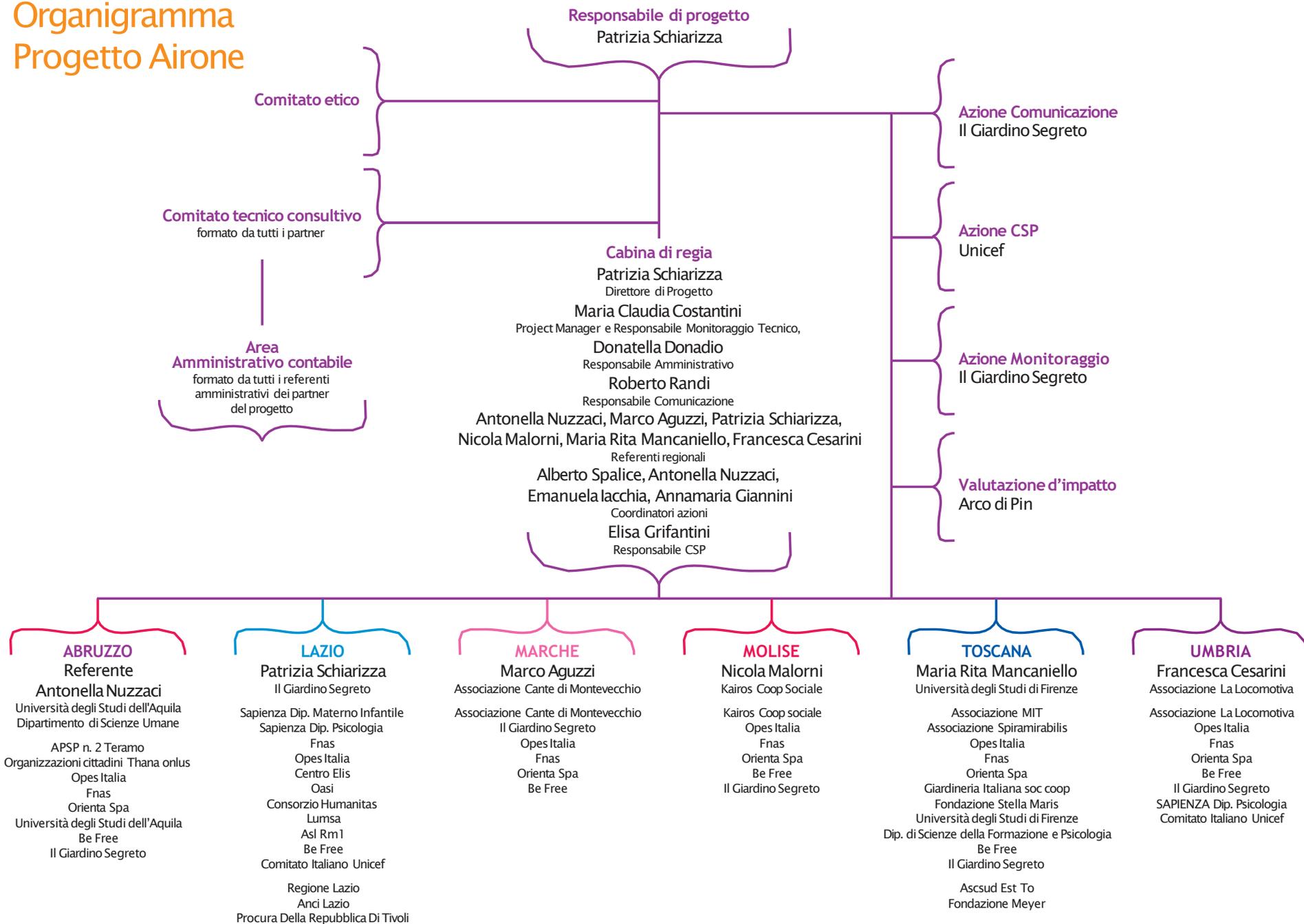
- ✓ **Collaborazione con Codice Rosa**

In questa attività è previsto un stretto rapporto tra la task force di Codice Rosa presente in Toscana con la rete predisposta nel contesto del Progetto AIRONE per la realizzazione di attività più specificamente dirette a impedire l'aggravamento di situazioni già consolidate.

La gestione del progetto

L'organizzazione del Progetto Airone

Organigramma Progetto Airone



Il monitoraggio

Gli strumenti forniti da Con i bambini

MONITORAGGIO tecnico

- ❑ Monitoraggio delle attività; del partenariato; della comunità e delle relazioni in cui è inserito il progetto
 - ❑ Strumenti
 - ✓ Schede predisposte da Con i bambini
 - ✓ Interviste individuali
 - ✓ Focus group
 - ✓ Momenti di condivisione e incontri specifici
 - ✓ Schede messe a disposizione da Con i bambini
 - ✓ Questionari
 - ✓ Registri presenze

Per ciascuna azione prevista da progetto e presente sul cronoprogramma occorre fornire le seguenti informazioni:

RENDICONTARE LE ATTIVITÀ

1. Indicare lo stato dell'attività

2. Indicare la data di avvio e di conclusione dell'attività

3. Selezionare i partner coinvolti nello svolgimento dell'attività

4. Descrivere in maniera chiara e dettagliata lo stato di realizzazione dell'attività, le metodologie, il numero e la tipologia di destinatari coinvolti

5. Specificare gli output

SCHEDA DI MONITORAGGIO QUADRIMESTRALE

❑ Modalità di identificazione ed aggancio dei destinatari nella macro area territoriale di riferimento

(specificare le modalità utilizzate dalla rete per censire e mappare i destinatari all'interno del territorio di competenza. Esplicitare le fonti e gli strumenti operativi che sono stati utilizzati per l'aggancio dei minori e delle loro famiglie).

❑ Rete esterna

(indicare eventuali enti esterni alla partnership coinvolti nel progetto (nel trimestre di riferimento) e descriverne le modalità di collaborazione (indicando eventuali strumenti formali di collaborazione attivati).

❑ Rete interna

(descrivere le modalità di collaborazione del partenariato, i principali riferimenti per ogni regione e le modalità di collaborazione a livello territoriale)

❑ Punti di forza

(descrivere i principali fattori di forza identificati all'interno della sperimentazione in termini di strategie, modalità e strumenti operativi)

❑ Aree di miglioramento

(identificare le principali aree di miglioramento in termini di strategie, modalità e strumenti operativi ed eventuali azioni correttive adottate o che si intendono adottare).

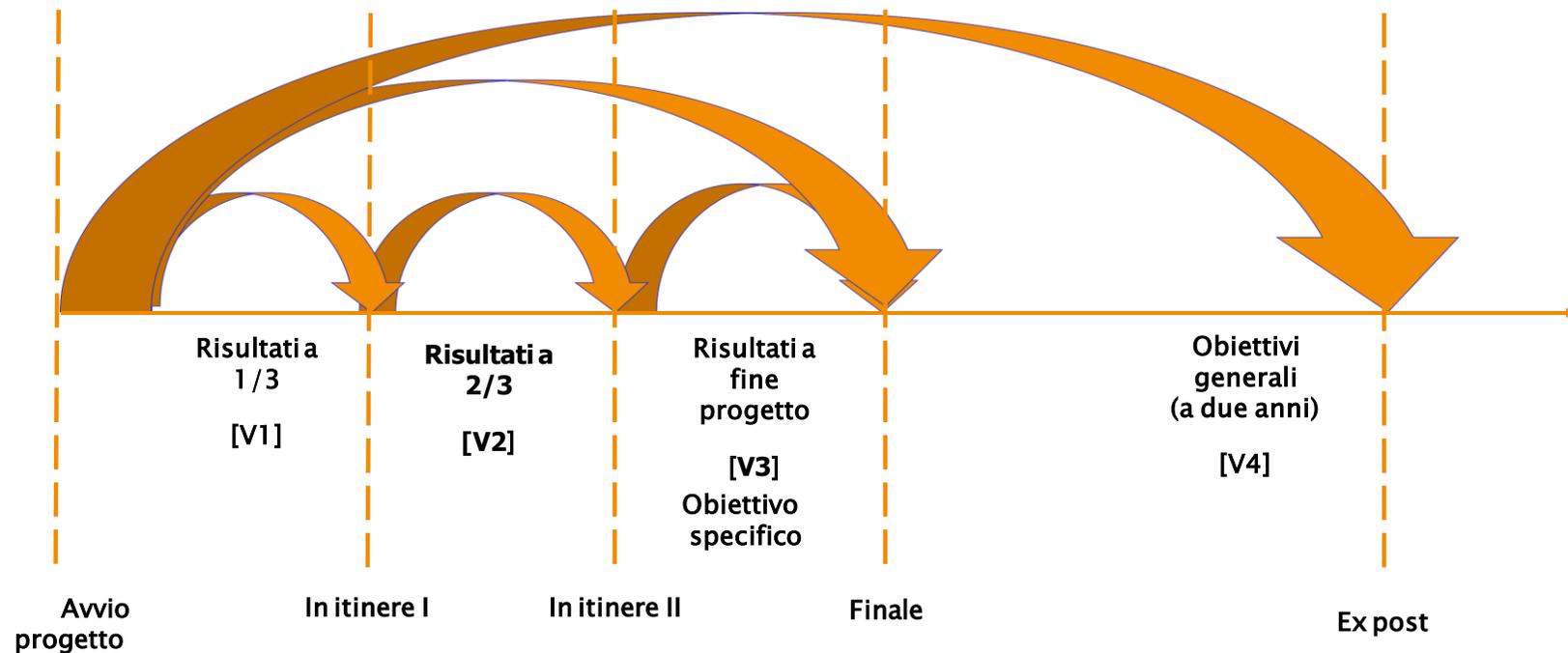
SCHEDA DI MONITORAGGIO QUADRIMESTRALE

Sulla piattaforma Chàiros è stata inoltre predisposta una scheda di rilevamento dati quadrimestrale riguardanti l'identificazione, l'aggancio e la presa in carico dei beneficiari, richiedendo nello specifico:

- **Tot. Identificati:** Numero dei potenziali beneficiari che sono stati rilevati e che vertono nella condizione di 'orfano speciale';
- **Tot. Agganciati:** Numero dei potenziali beneficiari con i quali si è instaurato un primo contatto;
- **Tot. Presi in carico:** Numero degli effettivi beneficiari coinvolti all'interno delle attività di progetto e con i quali è stato avviato un percorso continuativo di presa in carico individuale;
- **Totale:** Numero totale delle casistiche precedenti;
- **Nuovi casi:** Numero totale degli effettivi beneficiari che hanno acquisito lo status di orfano speciale nel corso della realizzazione del progetto (interventi di emergenza).

SCHEMA ABA per il rilevamento dei dati relativi ai bambini presi in carico dal progetto

Sarà compilata in modo cartaceo e inserita sulla piattaforma Chàiros
Sarà utilizzata per il monitoraggio e per l'analisi di impatto
I dati saranno raccolti in 4 momenti



La raccolta dei dati in cartaceo avviene in momenti diversi della vita del progetto e a cura di diversi attori

LA STRUTTURA DELLA SCHEDA

AREA	CHI COMPILA	QUANDO
SEZIONE SOCIO-ANAGRAFICA	partner che per primo prende in carico il beneficiario	alla presa in carico (baseline)
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL CARE GIVER	case manager o équipe socio-educativa	alla presa in carico (baseline)
ULTERIORI INFORMAZIONI SUL CONTESTO DEL MINORE	case manager o équipe socio-educativa	alla presa in carico (baseline) / nel corso del progetto
ATTIVITÀ	funzione monitoraggio interna a ciascun progetto	nel corso del progetto / alla fine del progetto
ESITI	case manager o équipe socio-educativa	alla presa in carico (baseline) / nel corso del progetto / alla fine del progetto / ex post



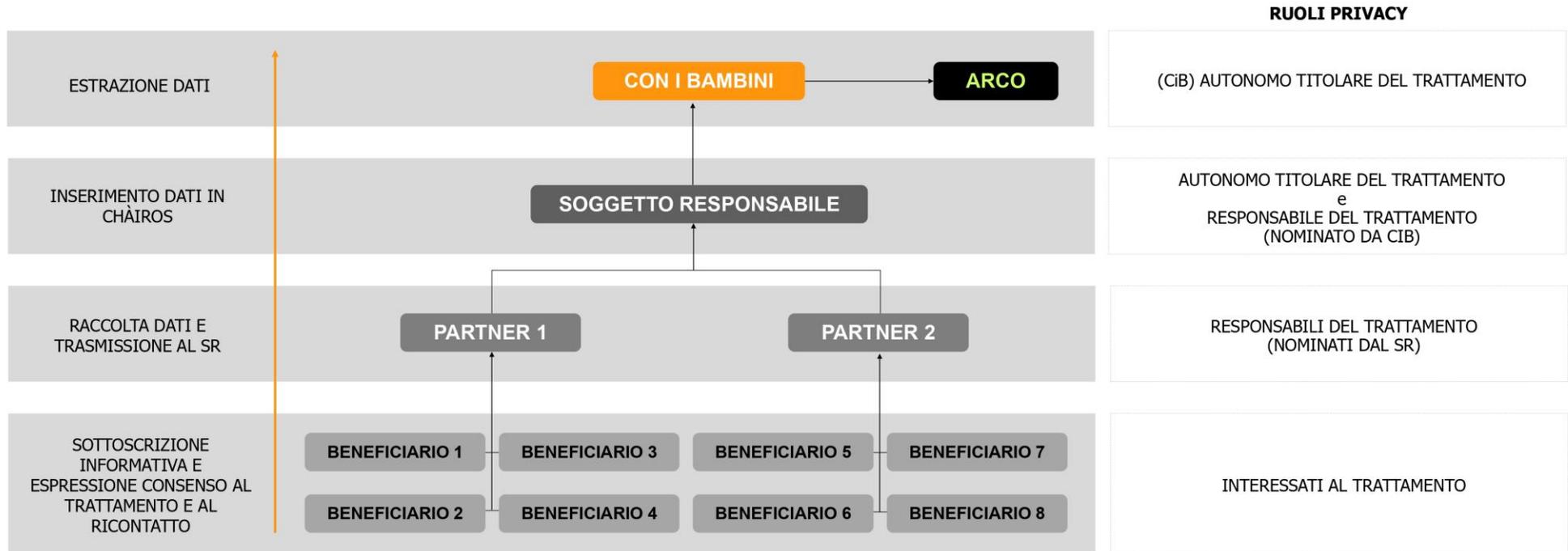
Soggetto attuatore del «Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile», interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD

www.conibambini.org



Il rilevamento coinvolge diversi attori e corrisponde a quanto descritto nell'informativa privacy

IL FLUSSO DATI



Soggetto attuatore del «Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile», interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD

www.conibambini.org



LE SEZIONI DELLA SCHEDA

ANAGRAFICA SCHEDA

Trattamento dati

Identificativo
beneficiario

To

Sezione Socio-
Anagrafica

- Cittadinanza
- Età ingresso nel progetto
- Formazione
- Situazione economica e lavorativa
- Situazione abitativa
- Certificazioni,
- Patologie
- Dipendenze

Ulteriori informazioni
sul contesto

- Nucleo di origine
- Presenza di fratelli e/o sorelle
- Elementi di vulnerabilità nucleo
- In carico ai servizi
- Fattori di rischio antecedenti
l'evento: traumi, eventi stressanti
- Evento traumatico (info, tutore,
cambiamenti scuola o città)
- Percorso di presa in carico da
parte dei servizi

LE SEZIONI DELLA SCHEDA

Ulteriori informazioni sul caregiver

- Parentela
- Età, istruzione
- Presenza di altri figli
- Elementi di vulnerabilità
- Comunità

Attività

- Attività di progetto (su base annuale)
- Altre attività esterne

Esiti e cambiamenti

- Qualità dell'accesso a servizi di cura e assistenza socio-sanitaria territoriali
- Autonomia personale
- Stato della presa in carico
- Efficacia della presa in carico
- Legami familiari (con famiglia affidataria)
- Frequenza dei servizi scolastici o educativi di base



IL GIARDINO SEGRETO
PER GLI ORFANI DI FEMMINICIDIO



Progetto Airone

Capofila Il giardino segreto - Associazione senza fini di lucro
Via del Plebiscito, 102 - 00196 Roma - C.F.: 97844980587
info@giardinosegreto.eu - www.giardinosegreto.eu

Il progetto è stato selezionato da **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. Il Fondo nasce da un'intesa tra le **Fondazioni di origine bancaria rappresentate da Acri**, il **Forum Nazionale del Terzo Settore** e il **Governmento**. Sostiene interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. Per attuare i programmi del Fondo, a giugno 2016 è nata l'impresa sociale **Con i Bambini**, organizzazione senza scopo di lucro interamente partecipata dalla **Fondazione CON IL SUD**.

www.conibambini.org